

Alpini sugli sci: 400 da tutta Italia in gara al Pora

Oggi e domani il 52^o Campionato nazionale Ana di Slalom gigante. Si inizia con la sfilata per le vie del paese

Sarà Castione della Presolana a fare da scenario alla 52^a edizione del Campionato nazionale Ana di Slalom gigante, in una gara che si svolgerà oggi e domani sul monte Pora sulle piste Europa e Master. Attesi 400 atleti e 42 sezioni Ana da tutta Italia alla due giorni promossa da Ana nazionale e dalla sezione di Bergamo in collaborazione con la Commissione sportiva nazionale.

L'organizzazione è stata cu-

rata dal Gruppo alpini Presolana in collaborazione con i gruppi della zona 17 (Cerate Alto, Cerate Basso, Clusone, Fino del Monte, Onore, Rovetta, San Lorenzo e Songavazzo) lo Sci Club Presolana Monte Pora. «Si tratta di una manifestazione dice il responsabile sportivo della Sezione Davide Cattaneo che parte da lontano: è da diversi mesi che la commissione sport sta lavorando a questo evento unendo e mettendo in contatto le amministrazioni pubbliche, il coordinamento sport nazionale Ana e gli enti territoriali promotori di turismo con l'obiettivo di rendere questo campionato un evento unico».

Se domani la giornata è dedi-



Oggi e domani la gara sulle nevi del Pora

cata alla competizione, oggi saranno le manifestazioni alpine ad essere protagoniste a partire dalle 16,30 con la sfilata per le vie del paese da via Locatelli, via Donizetti e via Fantoni, con la presenza della Fanfara Ana di Prezzate. Alle 17 l'alzabandiera cui seguirà la deposizione della corona al monumento ai Caduti e

la resa degli onori alla chiesa parrocchiale di Dorga.

In piazza dopo i saluti delle autorità verrà acceso il tripode si leggerà la formula di apertura del campionato; alle 18 verrà celebrata la Messa. **Alle 20,30 al cinema Teatro Cristallo «La Grande Guerra» sarà raccontata e cantata 100 anni dopo dal**

coro «Le due valli» di Alzano.

Il campionato entrerà nel vivo domani con legare che inizieranno alle 9 e premiazione alle 14,30. La manifestazione si concluderà alle 16 con l'ammaina bandiera. Nel suo saluto il presidente sezionale Carlo Macalli sottolinea che «la Sezione di Bergamo è particolarmente orgogliosa di ospitare questa competizione di livello nazionale che vede presenti tanti sportivi in una gara che, pur nello spirito agonistico che inevitabilmente vuole alcuni sul podio e altri a far da corona, accomuna tanti uomini con ideali di che solo gli Alpini possono vantare». Davide Cattaneo ricorda «i tragici eventi del conflitto che da un lato portava a termine il cammino di unità nazionale italiana con la liberazione di Trento e Trieste, ma dall'altra presentava un conto di perdite umane che ancora oggi strazia i cuori. Castione piange 41 ragazzi; ammirevole e degna di nota è stata l'iniziativa del parroco don Stefano Pellegrini che all'inizio gennaio ha fatto suonare 41 volte le campane in ricordo delle vittime».

Laura Arnoldi